



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7 "ENZO DRAGO"

Via Catania, 103 is. 26 – 98124 Messina- Tel./fax 0902939556
Codice Univoco Di Ufficio UFH7FE - Codice fiscale 80006740833- C.M. MEIC88700Q
email: meic88700q@istruzione.it; meic88700q@pec.istruzione.it
www.icn7enzodragomessina.gov.it



Prot. 2702/4.2.e

Messina, 24/04/2017

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Verbale n. 1

Il giorno 6 Aprile dell'anno 2017 alle ore 16:00, giusta convocazione prot. 2235/1.1.h del 31/03/2017 si riuniscono nei locali della presidenza di istituto i componenti del Comitato di Valutazione:

1. Dirigente scolastico	SCOLARO GIUSEPPA
2. Dirigente scolastico componente esterno	TRINGALI LAURA
3. Docente	ARAGONA PATRIZIA
4. Docente	BOMBACI NICOLETTA
5. Docente	SCIOTTO CONCETTA
6. Componente genitori	MARINO FRANKLIN
7. Componente genitori	TERRANOVA ANGELA

Per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- Modifica criteri di valutazione ai sensi della Legge 107/2015

Risulta assente la Prof.ssa Tringali Laura

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico Prof.ssa Scolaro Giuseppa.

Verbalizza la Prof.ssa Bombaci Nicoletta

Prende la parola il Dirigente Scolastico che constatata la presenza del numero legale dei componenti del Comitato, invita il comitato a esaminare le modifiche che la stessa propone in relazione ai criteri da deliberare per l'anno scolastico 2016/17, alla luce dell'esperienza pregressa e dell'aggiornamento della situazione della scuola. Le modifiche proposte, infatti, per l'anno in corso vogliono essere coerenti alle strutture organizzative della scuola delineate nel Ptof e alle priorità del Rav e del Piano Di Miglioramento. Invita pertanto i membri presenti ad effettuare una precisa e attenta disamina dei criteri proposti al fine di garantirne la trasparenza e l'equità. Ricorda che tutte le evidenze dovranno essere riferite all'anno scolastico

in corso e che esse dovranno essere oggettive, documentate e documentabili; inoltre, al fine di consentire la possibilità di allargare la platea di docenti assegnatari di bonus del merito, il Dirigente propone di attribuire un valore di qualità a ciascuna evidenza, ritenuta valida al contributo di miglioramento dell'istituto senza ricorrere a graduatorie e punteggi, in relazioni alle attività indicate nelle diverse aree:

A (qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti),

B (risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche)

C (responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale).

Dovrà essere evitata la conflittualità con il collegio privilegiando formule che garantiscano a tutti un minimo di riconoscimento. L'entità del bonus, naturalmente, potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico tenuto conto non solo delle attività da valorizzare ma soprattutto della qualità del contributo del docente assegnatario. Ciò al fine di mettere in atto meccanismi semplici di distribuzione, evitando strategie complesse di distribuzione di pesi e misure che ridurrebbero a sistemi formali di natura tecnico burocratica lo spirito della meritocrazia. Unico pre-requisito per l'accesso è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione e l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso. Destinatari del bonus saranno tutti i docenti a tempo indeterminato. Pertanto i presenti concordano che non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione delle tabelle contenenti gli indicatori evidenzierà solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/ attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

I presenti, ad unanimità, licenziano i criteri per l'attribuzione bonus di cui al comma 126 e ss. della l. 107/2015, per l'anno scolastico 2016/17

Art.1 - Condizioni di accesso al bonus, pre- requisiti e entità del bonus

Possono accedere tutti i docenti di ruolo, assunti a tempo indeterminato, compresi i neo assunti salvo superamento anno di formazione e prova e docenti con cattedra oraria esterna con titolarità giuridica nella scuola. Sono esclusi, pertanto, docenti a tempo determinato.

Pre-requisito per l'accesso è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione e l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

Si sottolinea che la retribuzione premiale non avrà il carattere di un bonus "a pioggia". L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal Dirigente scolastico, tenuto conto della documentazione di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario. Ovviamente il riferimento è sempre alle attività coerenti e strettamente attinenti al RAV, al PDM e al PTOF dell'istituzione scolastica.

Art.2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione. La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, della tabella riportata nell'art.4, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività. Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzierà solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/ attuazione

della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione, azione e attività che dovrà andare oltre la cosiddetta diligenza tecnica. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario. L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti. Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno scolastico.

Sarà elaborata dal dirigente scolastico la seguente motivazione per l'attribuzione del livello di qualità

Buono	Ottimo
<p>Nella pratica professionale del docente la maggior parte dei compiti/attività della o delle aree considerate vengono svolti con efficienza e diligenza tecnica</p> <p>Prende iniziative proprie e, quando necessario, si assume le responsabilità didattiche e organizzative proposte. Partecipa attivamente ai gruppi di lavoro e apporta contributi efficaci, documentati all'organizzazione scolastica.</p> <p>Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale.</p>	<p>Nella pratica professionale il docente svolge i compiti/attività della o delle aree considerate in modo attento e rigoroso.</p> <p>Prende iniziative proprie e si assume spontaneamente responsabilità didattiche e organizzative.</p> <p>Apporta contributi originali e di miglioramento, ben documentati e condivisi nella comunità professionale.</p> <p>Intrattiene relazioni positive con alunni e famiglie e costituisce un punto di riferimento nella scuola.</p>

L'importo totale assegnato alla scuola sarà suddiviso per il numero di evidenze presenti nella Tabella all'art.4

Per il livello di giudizio Buono sarà utilizzato il seguente criterio = 1x

Per il livello di giudizio Ottimo = 2x

Art.3 – Evidenze

Possibili evidenze che potranno essere prodotte nel portfolio che il docente presenterà entro il 30 giugno del corrente anno, a corredo della scheda di cui all'art. 4:

- Verbali consigli di classe dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare
 - Registro elettronico di classe e personale dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
 - Circolari, avvisi, brochure dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
 - Attestati di merito, certificati dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
 - Corsi di aggiornamento svolti nel corrente anno con ricaduta e contributo di miglioramento nel lavoro di classe e nell'organizzazione della scuola
 - Registri firme per uso di laboratori, TIC, LIM etc. dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
 - Prodotti multimediali dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
 - Progetti depositati a scuola e/o on line dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
 - Altro che si ritenga utile per la valutazione delle attività
- **Art. 4 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito**

Si riporta la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con le relative attività valorizzabili e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione, secondo quanto specificato all' art.2

CRITERI ASSEGNAZIONE BONUS

Precondizioni per l'accesso al bonus:

- Docenti a tempo indeterminato (compresi i neo assunti salvo superamento anno di formazione e prova e docenti con cattedra oraria esterna con titolarità giuridica nella scuola)
- Assenza di procedimenti disciplinari in corso e/o provvedimenti disciplinari a carico

Lettera A)

Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione /attività da valorizzare	Evidenze	Spazio a cura del Dirigente Scolastico Livello qualitativo del contributo del docente della funzione a/attività	
				BUONO	OTTIMO
A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	Qualità dell'insegnamento	Pubblcazioni a carattere didattico con disseminazione e uso all'interno della scuola; produzione di materiale didattico specifico			
		Partecipazione a corsi di formazione afferenti allo sviluppo di competenze professionali con disseminazione all'interno della scuola (corsi di formazione riferiti all'a. s. in corso)			
		Gestione efficace delle dinamiche di classe: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione della disciplina: • Strutturazione dell'attività/lezione e osservazioni sistematiche puntuali: • Verifiche/valutazioni formative 			
	Contributo al miglioramento	Partecipazione attiva a gruppi/Commissioni di lavoro			

	dell'istituzione scolastica				
		Partecipazione a gare, concorsi con coinvolgimenti alunni o classi			
		Partecipazione ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il /PTOF			
		Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progettazione bandi, convenzioni, protocolli d'intesa)			
	Successo formativo e scolastico degli studenti	Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci			
		Uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione (ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti)			
		Progettazione e realizzazione di attività di recupero per il miglioramento dei risultati scolastici			
	Complessità e gestione del lavoro d'aula in contesti difficili *				

*Complessità e gestione d'aula (classe con alunni con problemi comportamentali e disciplinari, provenienti da contesti familiari critici e disagiati- utilizzo e progettazione di unità d'apprendimento per alunni stranieri, bes, dsa...)

Lettera B)

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Ambiti valutativi Ex c. 129 art. 1 legge 107/2015	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione /attività da valorizzare	Evidenze	Spazio a cura del Dirigente Scolastico Livello qualitativo del contributo del docente della funzione a/attività	
				BUONO	OTTIMO
B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certificazione informatiche, linguistiche, cittadinanza attiva, e altre competenze trasversali) e/o alla valorizzazione delle eccellenze			
		Utilizzo di strumenti valutativi idonei a rilevare, valutare e certificare sviluppo competenze disciplinari e trasversali (rubriche di valutazione, compiti di realtà osservazioni sistematiche)			
		Monitoraggio dei miglioramenti ottenuti, in termini di competenze, nella classe rispetto ai livelli di partenza			
	Innovazione didattica e metodologica	Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto			
		Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale			
	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica interna o in rete di scuole in partenariati con università o altri soggetti			
		Documentazione e diffusione di buone pratiche individualmente o in gruppi di lavoro			

Lettera C)

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Ambiti valutativi Ex c. 129 art. 1 legge 107/2015	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione /attività da valorizzare	Evidenze	Spazio a cura del Dirigente Scolastico Livello qualitativo del contributo del docente della funzione a/attività	
				BUONO	OTTIMO
C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Contributo nel supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (collaboratori, responsabili Plesso, funzioni Strumentali)			
		Progettazione, gestione e partecipazione a eventi della scuola (open day, seminari, convegni, incontri con associazioni del territorio)			
	Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	Coordinamento (gruppi di progetto, capo-dipartimento)			
		Coordinamento attività di inclusione			
		Coordinamento attività PNSD			
	Responsabilità assunte nella formazione del personale	Attività di docenza/tutoraggio in corsi di formazione			
		Attività di progettazione e gestione di percorsi di formazione per docenti			
		Attività di tutor docenti in formazione (più di un docente seguito)			
		Attività di tutor dei tirocinanti			

Art.5-Validità dei criteri

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2016/17.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione.

Presidente - dirigente scolastico Giuseppa Scolaro

Segretaria - docente Nicoletta Bombaci